



Al Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Ceron
Al Sindaco di Sesto Calende arch. Giovanni Buzzi
All'assessore all'istruzione e sport Claudia D'Onofrio

p.c. ai capigruppo consiliari Marco Colombo Alessandra Malini e Angela Menin

OGGETTO: Mozione su mense scolastiche.

I sottoscritti consiglieri comunali, richiamato l'art. 25 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Premesso che il consumo dei pasti nelle scuole di vario ordine e grado è un momento educativo importante ai fini dell'integrazione e socializzazione tra gli alunni, dell'educazione al gusto del cibo buono e di qualità e della promozione di stili di vita sani a tutela della salute e del benessere.

Vista la discussione pubblica sul servizio in appalto, originata

- dalla elevata produzione di scarti rappresentati da cibo avanzato;
- da lamenti dei genitori, segnalate in via formale e informale, con riguardo in particolare alla temperatura dei cibi, alla scarsa qualità organolettica, alla insufficiente varietà delle proposte in menù.

Richiamata l'attività della commissione mensa, la cui formazione e i cui compiti saranno ridefiniti dal nuovo regolamento che sarà proposto al consiglio, anche ai fini di garantire l'esigenza di controlli rigorosi sulla grammatura, sulla qualità, sul rispetto delle diete speciali e di un loro puntuale riscontro alla commissione mensa oltre che ai beneficiari del servizio.

Ricordato che l'appalto già prorogato per tre anni senza gara scadrà improrogabilmente a fine anno scolastico e che in vista del suo rinnovo l'assessore si è impegnato a riferire al Consiglio sulla base delle mozioni discusse e non votate il 21 dicembre.

Richiamata l'esigenza di inviare all'utenza un segnale di impegno unitario e condiviso di tutto il Consiglio Comunale, anche al fine di promuovere una collaborazione più serena e costruttiva tra tutte le componenti, nell'interesse esclusivo del benessere degli alunni delle nostre scuole.

Dato atto che la presente interpellanza riguarda esclusivamente la gestione del servizio mensa dato in appalto e non quello gestito in proprio dal Comune.

Richiamata inoltre la richiesta di organizzare incontri di sensibilizzazione ed educazione all'alimentazione attraverso il coinvolgimento di figure specialistiche indipendenti (proposte dall'ATS o da agenzie indipendenti) su progetti da condividere con la scuola.

Tutto ciò considerato presentano la seguente

MOZIONE

Il Consiglio Comunale invita la Giunta

1. a prevedere che nel nuovo capitolato d'appalto che sarà bandito per l'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica, nei plessi dove lo stesso non è svolto direttamente dal Comune, vi siano clausole vincolanti che assicurino:

- a) adozione di carrelli scalda vivande in tutti i plessi,
- b) sistematicità e pubblicità dei controlli di qualità e di gradimento,
- c) quote significative di alimenti la cui produzione provenga da colture biologiche e dal territorio locale,
- d) uso di stoviglie in materiale compostabile,

2. a programmare, nel piano del diritto allo studio e delle iniziative culturali, periodiche iniziative di formazione e confronto sui temi dell'educazione alimentare, della produzione sostenibile e dello scambio equo, rivolte in modo specifico agli studenti e alle famiglie

Cordiali Saluti

Giancarlo Rossi, Caielli Roberto, Tollini Floriana

Sesto Calende, 03 marzo 2021